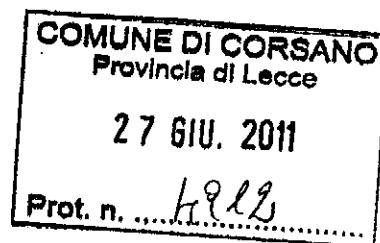


**COMUNE DI CORSANO**

**Provincia di LECCE**



**PARERE DEL REVISORE LEGALE**  
**SULLA PROPOSTA DI**  
**BILANCIO DI PREVISIONE 2011**  
**E DOCUMENTI ALLEGATI**

*IL REVISORE*

*Dott.ssa Nicolì Donata*

# Comune di Corsano

## Revisore Legale dei Conti

Verbale n.1 del 27 GIUGNO 2011

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2011

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2011, unitamente agli allegati di legge;
- rilevato che nel suo operato si è uniformato allo statuto ed al regolamento di contabilità;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- visti i principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- visti i principi di revisione e di comportamento dell'organo di revisione degli enti locali approvati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri;

Delibera

di approvare l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per l'esercizio 2011, del Comune di Corsano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Corsano, 27 giugno 2011

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Donata NICOLI'



# **Sommario**

## Verifiche preliminari

## Verifica degli equilibri

- Gestione 2010
- A. Bilancio di previsione 2011
- B. Bilancio pluriennale

## Verifica coerenza delle previsioni

- Coerenza interna
- Coerenza esterna

## Verifica attendibilità e congruità delle previsioni anno 2011

- Entrate correnti
- Spese correnti
- Organismi partecipati
- Spese in conto capitale
- Indebitamento

## Verifica attendibilità e congruità del bilancio pluriennale 2011-2013

## Osservazioni e suggerimenti

## Conclusioni

## **VERIFICHE PRELIMINARI**

*La sottoscritta Nicoli Donata , revisore ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:*

- ricevuto in data 20/06/2011 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale in data 23/06/2011 con delibera n. 66 e i relativi seguenti allegati obbligatori:
  - bilancio pluriennale 2011/2013;
  - relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
  - rendiconto dell' esercizio 2009;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006, adottato con delibera G.C. n. 07 del 10/01/2011
  - la delibera della G.C. n. 39 del 02/05/2011 concernente i limiti di spesa anno 2001 ex art 6 D.L. 78/2010;
  - la delibera della G.C. n. 42 del 02/05/2001 concernente l'approvazione del piano triennale di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento;
  - la delibera della G.C. n. 55 del 01/06/2011 di conferma, per l'anno 2011 delle tariffe, imposte, addizionali, canoni, diritti e altri tributi locali, vigenti nell'anno 2010
  - il prospetto contenente le previsioni annuali e pluriennali di competenza mista degli aggregati rilevanti ai fini del patto di stabilità interno;
  - la delibera della G.C. n. 62 del 20/06/2011 concernente la destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative relative alle violazioni delle norme del codice della strada per l'anno 2011;
  - delibera della G.C. n. 63 del 20/06/2011 relativa al Limite massimo della spesa annua per il conferimento degli incarichi ad esperti esterni con contratto di lavoro autonomo.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
  - quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura
  - prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08;
  - prospetto delle spese finanziate con i proventi derivanti dalle sanzioni per violazione del codice della strada.
  - prospetto dimostrativo dei mutui e prestiti in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
  - visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
  - visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;
  - visto il regolamento di contabilità;
  - visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in data 23/06/2011 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;
- ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

## **VERIFICA DEGLI EQUILIBRI**

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2010**

L'organo consiliare ha adottato entro il 30 settembre 2010 la delibera n. 30 del 28/09/2010 di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultato debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale.

### **A. BILANCIO DI PREVISIONE 2011**

#### **1. Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi**

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2011, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<b>Quadro generale riassuntivo</b>			
<b>Entrate</b>		<b>Spese</b>	
<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	2.071.433,81	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	2.926.186,99
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	357.717,62	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	14.185.913,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	521.175,56		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	14.192.309,57		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	734.065,43	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	764.602,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	1.235.065,83	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	1.235.065,83
<b>Totale</b>	<b>19.111.767,82</b>	<b>Totale</b>	<b>19.111.767,82</b>
<b>Avanzo di amministrazione 2010 presunto</b>		<b>Disavanzo di amministrazione 2010 presunto</b>	
<b>Totale complessivo entrate</b>	<b>19.111.767,82</b>	<b>Totale complessivo spese</b>	<b>19.111.767,82</b>

Il saldo netto da impiegare risulta il seguente:

<b>equilibrio finale</b>		
entrate finali (titoli I,II,III e IV)	+	17.142.636,56
spese finali (titoli I e II)	-	17.112.099,99
<b>saldo netto da finanziare</b>	-	
<b>saldo netto da impiegare</b>	+	30.536,57

## **2. Verifica equilibrio corrente anno 2011**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.071.433,81	
Entrate titolo II	357.717,62	
Entrate titolo III	521.175,56	
<b>Totale entrate correnti</b>		2.950.326,99
<b>Spese correnti titolo I</b>		2.926.186,99
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		24.140,00
Quota capitale amm.to mutui		89.138,27
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		89.138,27
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-64.998,27

Tale differenza (se negativa) è così finanziata:

- avanzo d'amministrazione 2010 presunto per finanziamento spese non ripetitive	
- avanzo destinato ad estinzione anticipata di prestiti ( art. 11 d.l. 159/07)	
- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi permesso di costruire iscritti al titolo IV delle entrate ( massimo 75%)	64.998,27
- altre (da specificare)	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>64.998,27</b>

**Il Revisore evidenzia che, a norma dell'art. 162, comma 6, del Tuel c'è un disavanzo di parte corrente nel Bilancio di previsione 2011 pari a € 64.998,27.**

Il succitato art. 162, infatti, recita: " il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenze dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste dalla legge".

Tra le eccezioni previste dalla legge c'è la possibilità di destinare il 75% dei proventi delle concessioni edilizie al finanziamento delle spese correnti. I proventi di concessione edilizia previsti per il 2011 ammontano € 150.000,00 la loro destinazione è la seguente: il 43,34% pari ad 65.000,00 euro alla copertura di spese correnti e precisamente il 16,66% alla manutenzione della viabilità e del verde pubblico e il 26,68% al finanziamento di altre spese correnti; il 56,66% pari a 85.000,00 euro alla copertura di spese di investimento.

### **3. Verifica correlazione fra entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate**

La correlazione fra previsione di entrate a destinazione specifica o vincolata per legge e spese con esse finanziate è così assicurata nel bilancio:

	<b>Entrate previste</b>	<b>Spese previste</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	82.083,91	82.083,91
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per fondo ordinario investimenti		
Per contributi in c/capitale dalla Regione		
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per altri contributi straordinari		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per canone depurazione acque		
Per sanzioni amministrative codice della strada	12.000,00	8.450,00
Per imposta di scopo		
Per mutui		

#### **4. Verifica dell'effettivo equilibrio di parte corrente**

La situazione corrente dell'esercizio 2011 è influenzata dalle seguenti entrate e spese aventi carattere di eccezionalità e non ripetitive:

	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
- contributo rilascio permesso di costruire		
- contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni		
- recupero evasione tributaria	50.000,00	
- canoni concessori pluriennali		
- sanzioni al codice della strada	12.000,00	8.450,00
- plusvalenze da alienazione		
- sentenze esecutive ed atti equiparati		
- eventi calamitosi		
- consultazioni elettorali o referendarie locali	80.000,00	80.000,00
- ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi		
- oneri straordinari della gestione corrente		
- spese per organo straordinario di liquidazione		
- compartecipazione lotta all'evasione		
- altre		
<b>Totale</b>	<b>142.000,00</b>	<b>88.450,00</b>
<b>Differenza</b>		<b>-53.550,00</b>

#### **5. Verifica dell'equilibrio di parte straordinaria**

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

<b>Mezzi propri</b>		
- avanzo di amministrazione 2010 presunto		
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di beni		
- altre risorse		
<b>Totale mezzi propri</b>		-
<b>Mezzi di terzi</b>		
- mutui	58.603,43	
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi comunitari		
- contributi statali	302.400,00	
- contributi regionali	13.303.523,57	
- contributi da altri enti	110.000,00	
- altri mezzi di terzi	411.386,00	
<b>Totale mezzi di terzi</b>		14.185.913,00
<b>TOTALE RISORSE</b>		14.185.913,00
<b>TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA</b>		14.185.913,00

## **B) BILANCIO PLURIENNALE**

### *6. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale*

#### **ANNO 2012**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel nell'anno 2012 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.022.489,03	
Entrate titolo II	229.994,79	
Entrate titolo III	577.486,82	
<b>Totale entrate correnti</b>		2.829.970,64
<b>Spese correnti titolo I</b>		2.802.761,41
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		27.209,23
Quota capitale amm.to mutui		90.031,40
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		0,00
Quota capitale amm.to altri prestiti		0,00
<b>Totale quota capitale (B)</b>		90.031,40
<b>Differenza (A) - (B)</b>		-62.822,17

Tale differenza è così finanziata:

- alienazione di patrimonio per finanz.to debiti fuori bilancio parte corrente	
- proventi per contributo permesso di costruire iscritto al titolo IV delle entrate	62.822,00
- altre (da specificare)	
<b>Totale disavanzo di parte corrente</b>	<b>62.822,00</b>

### **ANNO 2013**

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2013 è assicurato come segue:

Entrate titolo I	2.028.786,30	
Entrate titolo II	232.294,74	
Entrate titolo III	583.881,69	
<b>Totale entrate correnti</b>		<b>2.844.962,73</b>
<b>Spese correnti titolo I</b>		<b>2.754.031,01</b>
<b>Differenza parte corrente (A)</b>		<b>90.931,72</b>
Quota capitale amm.to mutui		90.931,72
Quota capitale amm.to prestiti obbligazionari		-
Quota capitale amm.to altri prestiti		-
<b>Totale quota capitale (B)</b>		<b>90.931,72</b>
<b>Differenza (A) - (B)</b>		<b>0,00</b>

## **VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI**

### **7. Verifica della coerenza interna**

L'organo di revisione ritiene che gli obiettivi indicati nella relazione previsionale e programmatica e le previsioni annuali e pluriennali siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato (piano generale di sviluppo) e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

### **7.1. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni**

#### **7.1.1. PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI**

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/6/2005, ed adottato dall'organo esecutivo il 10/01/2011 con delibera n. 07

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente. Lo schema di programma è stato pubblicato a partire dal 13/01/2011

Nello stesso sono indicati:

- a) i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro;

b) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del d.lgs.163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;

c) la stima, nell'elenco annuale, dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);

Per gli interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro, ad eccezione degli interventi di manutenzione, la giunta ha provveduto all'approvazione dei progetti preliminari e per quelli di importo inferiore ha approvato uno studio di fattibilità. Lo studio di fattibilità è stato altresì approvato per i lavori di cui all'art.153 del D.Lgs.n.163/2006

### **7.1.2. PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE**

Alla data odierna il revisore rileva che l'ente non ha provveduto all'approvazione della programmazione triennale del fabbisogno del personale prevista dall'art.39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001

L'ente deve adeguare i propri ordinamenti per assicurare, attraverso una programmazione triennale del fabbisogno di personale l'esigenza di funzionalità e migliorare il funzionamento dei servizi.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

	<b>Rendiconto 2009</b>	<b>Previsioni definitive 2010</b>	<b>Bilancio di previsione 2011</b>
personale dipendente	1.235.680,00	1.240.874,00	1.225.900,00
rapporti di collaborazione			
personale ex art 110 tuel	38.977,00	50.650,00	7.863,00
personale ex art 90			13.327,00
<b>totale spese di personale</b>	<b>1.274.657,00</b>	<b>1.291.524,00</b>	<b>1.247.090,00</b>
<b>spese correnti</b>	<b>2.628.922,40</b>	<b>2.761.812,42</b>	<b>2.926.186,99</b>
<b>incidenza sulle spese correnti</b>	<b>48,49</b>	<b>46,76</b>	<b>42,62</b>
<b>popolazione residente al 31/12</b>	<b>5.740,00</b>	<b>5.693,00</b>	<b>5.693,00</b>
<b>rapporto spese/popolazione</b>	<b>22.206,57</b>	<b>22.686,18</b>	<b>21.905,67</b>

### **7.2. Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni**

La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

### **8. Verifica della coerenza esterna**

#### **8.1. Principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica: Patto di stabilità**

Gli enti sottoposti al patto di stabilità devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni 2011-2012 e 2013. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con il patto di stabilità interno risulta:

1. spesa corrente media 2006/2008

anno	importo	media
2006	2.527.998,00	
2007	2.522.061,00	
2008	2.638.353,00	2.562.804,00

2. saldo obiettivo

anno	spesa corrente media	coefficiente	obiettivo di competenza
	2006/2008		mista
2011	2.562.804,00	11,40	292.159,66
2012	2.562.804,00	14,00	358.792,56
2013	2.562.804,00	14,00	358.792,56

3. saldo obiettivo con neutralizzazione riduzione trasferimenti

saldo obiettivo	riduzione	obiettivo da
	trasferimenti	conseguire
292.160,00	137.000,00	155.160,00
358.793,00	228.000,00	130.793,00
358.793,00	228.000,00	130.793,00

4. rideterminazione obiettivo per l'anno 2011

A	nuovo obiettivo da conseguire	155.160,00	
B	obiettivo previsto ai sensi del d.l. 112/2008	89.000,00	
C	differenza (A-B)	66.160,00	
D	50% della differenza (C*50/100)	33.080,00	
E	obiettivo anno 2011 (A+/-D)	33.080,00	obiettivo 2011 rideterminato

-dal prospetto allegato al bilancio gli obiettivi risultano così conseguibili:

anno	Saldo previsto	Saldo obiettivo
2011	33.080,00	33.080,00
2012	130.793,00	130.793,00
2013	130.793,00	130.793,00

L'apposito prospetto allegato al bilancio di previsione, per la parte relativa ai flussi di cassa, è stato elaborato dal settore finanziario in stretta collaborazione con il settore tecnico che ha indicato la tempistica dei pagamenti in base alla programmazione delle spese del titolo II, in quanto sono stati analizzati, per quanto riguarda la spesa, i pagamenti degli stati d'avanzamento di lavori già autorizzati nonché i pagamenti prevedibili sulle opere da realizzare negli anni 2011/2013, avendo riguardo al cronoprogramma del programma triennale dei lavori pubblici, nonché alle opere programmate in conto capitale e stanziare nel bilancio, ancorché non inserite nel programma opere pubbliche in quanto inferiori a €. 100.000 di valore.

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno.

**VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO  
2011**

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2011, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

**ENTRATE CORRENTI**

**Entrate tributarie**

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2010 ed al rendiconto 2009:

	Rendiconto 2.009,00	Previsoni definitive esercizio 2.010,00	Bilancio di previsione 2.011,00
I.C.I.	250.000,00	270.000,00	270.000,00
I.C.I. recupero evasione	15.000,00	35.000,00	35.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	3.305,27	13.000,00	13.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	65.065,17	70.000,00	70.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	129.000,00	144.000,00	159.305,45
Compartecipazione I.R.P.E.F.	123.400,60	128.335,61	0,00
Imposta di scopo		0,00	0,00
Compartecipazione iva		0,00	226.468,65
<b>Categoria 1: Imposte</b>	<b>585.771,04</b>	<b>660.335,61</b>	<b>773.774,10</b>
Tassa per l'occupazione degli spazi ed aree pubbliche	0,00	0,00	0,00
Tassa rifiuti solidi urbani	439.000,00	445.000,00	485.000,00
Addizionale erariale sulla tassa smalt.rifiuti			
Recupero evasione tassa rifiuti		5.000,00	15.000,00
<b>Categoria 2: Tasse</b>	<b>439.000,00</b>	<b>450.000,00</b>	<b>500.000,00</b>
Diritti sulle pubbliche affissioni	9.050,99	9.400,00	9.400,00
fondo sperimentale di riequilibrio	0,00	0,00	788.259,71
<b>Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie</b>	<b>9.050,99</b>	<b>9.400,00</b>	<b>797.659,71</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>1.033.822,03</b>	<b>1.119.735,61</b>	<b>2.071.433,81</b>

*Dal 29/5/2008, è sospesa la possibilità di aumentare le aliquote e tariffe dei tributi locali ad eccezione della Tarsu.*

## **Imposta comunale sugli immobili**

Il gettito, determinato sulla base delle aliquote vigenti per l'anno 2011 e sulla base del regolamento del tributo è stato previsto in € 270.000, con una variazione di euro zero rispetto alla previsione definitiva 2010 e di euro 20.000 rispetto al rendiconto 2009.

Gli altri aumenti sul 2009 sono attribuibili a:

- revisione classamento (art. 1, comma 335 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- immobili non dichiarati o con classamento non coerente (art. 1, comma 336 legge n. 311 del 30/12/2004, finanziaria 2005);
- aumento base imponibile per nuovi fabbricati ed aree fabbricabili;
- recupero evasione a seguito di accertamento;
- nuova normativa fabbricati rurali ed ex rurali (art. 42 bis, legge 244/07)

L'ente dovrà provvedere a norma dell'art.31, comma 19 della legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

Nelle spese è prevista la somma di € 1.000,00 per eventuali rimborsi di imposta.

## **Addizionale comunale Irpef.**

Il Consiglio dell'ente con regolamento approvato con delibera n.55 del ...01/06/2011, ha disposto la conferma per l'anno 2011 dell'addizionale Irpef nella misura dello 0.5%. Il gettito previsto di euro 159.305,45 è stato determinato tenendo conto dei dati disponibili presso il Ministero delle Finanze.

## **T.A.R.S.U.**

Il gettito previsto in € 485.000. è stato determinato sulla base delle tariffe deliberate dall'ente. La percentuale di copertura del costo è pari al 91%, come dimostrato nella tabella seguente:

<b>Ricavi</b>	
- da tassa	440.909,00
- da addizionale	0,00
- da raccolta differenziata	
- altri ricavi	0,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>440.909,00</b>
<b>Costi</b>	
- raccolta rifiuti solidi urbani e assimilati	
- raccolta differenziata	
- trasporto e smaltimento	
- altri costi	485.000,00
<b>Totale costi</b>	<b>485.000,00</b>
<b>Percentuale di copertura</b>	<b>90,91%</b>

(Per percentuale di copertura si intende il rapporto,, tra il totale dei proventi previsti al netto delle addizionali ex ECA e contributo provinciale di cui all'art.19 del D.Lgs. n.504/92 e i costi di esercizio (diretti ed indiretti) delle nettezza urbana, al netto della quota percentuale (tra il 5 ed il 15%) che il comune abbia eventualmente dedotto dai costi di esercizio a titolo di spazzamento, ai sensi dell'art.61, comma 3 bis, del D.Lgs. n.507/93).

### **Contributo per permesso di costruire**

E' stata verificata la quantificazione dell'entrata per contributi per permesso di costruire sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2011.

I contributi per permesso di costruire sono calcolati in base:

- alle pratiche edilizie in sospeso;
- all'andamento degli accertamenti degli esercizi precedenti.

La previsione per l'esercizio 2011, presenta le seguenti variazioni rispetto alla previsione definitiva 2009 ed agli accertamenti degli esercizi precedenti:

Accertamento 2008	Accertamento 2009	Prev. definitiva 2010	Previsione 2011
82.632.73	100.838.93	150.000.00	150.000.00

La destinazione del contributo al finanziamento di spesa corrente risulta come segue:

- anno 2009 42.86%;
- anno 2010 44.67%;
- anno 2011 euro 44% di cui 17% a manutenzione ordinaria del verde, delle strade e del patrimonio comunale; ( Art. 41 Legge 10/2011).

### **Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria**

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

	Rendiconto 2008	Rendiconto 2009	Prev. definitive 2010	Prev.2011	Prev.2012	Prev.2013
I.C.I.	26.500,00	15.000,00	35.000,00	35.000,00	35.350,00	35.703,00
T.A.R.S.U.	15.000.00		5.000.00	15.000.00	15.350.00	15.301.00
ALTRE						

### **Trasferimenti correnti dallo Stato**

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei decreti sul federalismo fiscale, dati IFEL disponibili.

I trasferimenti ordinari sono stati ridotti per il 2011 di euro 137.855,96, pari ad una percentuale del 12% in applicazione dell'art.14, comma 2 del d.l. 78/2010.

### **Contributi per funzioni delegate dalla regione**

I contributi per funzioni delegate dalla Regione sono previsti in euro 82.083,91 e sono specificatamente destinati per uguale importo nella spesa, come risulta dalla tabella prevista dal d.p.r. n. 194/96 riportante il quadro analitico per funzioni, servizi ed interventi delle spese per funzioni delegate dalla regione predisposta secondo le norme regionali ai sensi dell'articolo 165, punto 12, del Tuel.

### **Proventi dei servizi pubblici**

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente

suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

<b>Servizi a domanda individuale</b>				
	<b>Entrate/prove nti prev. 2011</b>	<b>Spese/costi prev. 2011</b>	<b>% di copertura 2011</b>	<b>% di copertura 2010</b>
Asilo nido				
Impianti sportivi				
Mattatoi pubblici				
Mense scolastiche	36.620,00	49.000,00	75	70
Stabillimenti balneari				
Musei, pinacoteche, gallerie e mostre				
Uso di locali adibiti a riunioni				
Altri servizi				
<b>Totale</b>	<b>36.620,00</b>	<b>49.000,00</b>	<b>75</b>	<b>70</b>

### **Sanzioni amministrative da codice della strada**

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2011 in € 12.000,00 e sono destinati con atto G.C. n. 62 del 20/06/2001 per il 50% negli interventi di spesa alle finalità di cui agli articoli 142 e 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/7/2010.

L'entrata presenta il seguente andamento:

<b>Accertamento 2008</b>	<b>Accertamento 2009</b>	<b>Prev. def. 2010</b>	<b>Previsione 2011</b>
9.326,69	7.600,00	15.000,00	12.000,00

La parte vincolata dell'entrata (50%) risulta destinata come segue:

<b>Tipologie di spese</b>	<b>Impegni 2009</b>	<b>Prev. def. 2010</b>	<b>Previsione 2011</b>
Spesa Corrente	5.000,00	8.600,00	8.450,00
Spesa per investimenti			

### **Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)**

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del d.lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n 42 del 29/12/1998, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2011 è previsto in € 28.000,00 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli programmati per il 2011.

### **SPESE CORRENTI**

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2009 e con le previsioni dell'esercizio 2010 definitive, è il seguente:

### Classificazione delle spese correnti per intervento

	Rendiconto 2009	Previsioni definitive 2010	Bilancio di previsione 2011	Incremento % 2011/2010
01 - Personale	1.156.142,07	1.171.045,00	1.228.950,00	5%
02 - Acquisto beni di cons. e materie pr.	298.995,38	299.600,00	304.600,00	2%
03 - Prestazioni di servizi	303.124,50	425.656,00	505.316,00	19%
04 - Utilizzo di beni di terzi				
05 - Trasferimenti	679.606,00	675.879,00	685.629,00	1%
06 - Interessi passivi e oneri finanziari	108.668,19	106.589,00	102.993,00	-3%
07 - Imposte e tasse	82.385,00	82.429,00	87.303,00	6%
08 - Oneri straordinari gestione corr.				
09 - Ammortamenti di esercizio				
10 - Fondo svalutazione crediti				
11 - Fondo di riserva		613,80	11.395,65	1757%
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.628.921,14</b>	<b>2.761.811,80</b>	<b>2.926.186,65</b>	<b>6%</b>

#### **Spese di personale**

- La spesa del personale prevista per l'esercizio 2011 in € 1.228.950,00 riferita a n. 31 dipendenti e al Segretario Comunale.
- Gli oneri della contrattazione decentrata previsti per gli anni dal 2011 al 2013, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del d.l. 78/2010.

L'ente ha previsto per gli anni dal 2011 al 2013 la riduzione del trattamento economico complessivo superiore a 90.000 euro come disposto dall'art.9, comma 2 del d.l. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo previsto per gli anni dal 2011 al 2013 per i singoli dipendente, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del d.l. 78/2010.

#### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08)**

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma è di euro 25.000,00

I contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali e al programma approvato dal consiglio.

**L'ente deve provvedere all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art.46 della**

**legge 133/08 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.**

**L'ente deve pubblicare regolarmente nel sito istituzionale i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso. (La mancata pubblicazione costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale).**

### ***Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi***

In relazione ai vincoli posti dal patto di stabilità interno, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07 e delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del d.l. 78/2010 la previsione per l'anno 2011 è stata ridotta di euro 23.008,00 rispetto al rendiconto 2009.

Nel rispetto del limite disposto dall'art.8 commi 1 e 2 del d.l. 78/2010, la spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili è contenuta nel limite del 2% del valore degli immobili utilizzati con esclusione degli interventi obbligatori del d.lgs. 42/2004 ( codice dei beni culturali e del paesaggio) e del d.lgs. 81/2008 ( sicurezza dei luoghi di lavoro).

### ***Fondo di riserva***

La consistenza del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del tuel (non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2% del totale delle spese correnti inizialmente previste) ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità ed è pari al 0,39 % delle spese correnti.

## **SPESE IN CONTO CAPITALE**

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 14.185.913,00, è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri .

### Indebitamento

Le spese d'investimento previste nel 2011 sono finanziate con indebitamento per € 58.603,43 previsto con assunzione di mutuo.

## **INDEBITAMENTO**

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel come modificato dall'art.1, commi 44 e 45 della legge n. 311/2004, dall'art. 1, comma 698 della legge 296/2006, e dalla legge di stabilità per l'anno 2011, all'esame del parlamento come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

*(Ai sensi dell'art. 119 della Costituzione e dell'art. 30, comma 15, della legge n. 289/02 sussiste il divieto per gli enti di indebitarsi per finanziare spese diverse da quelle di investimento. La definizione di indebitamento e delle spese di investimento finanziabili con lo stesso, sono contenute nell'art. 3, commi da 16 a 21 della legge 350/2003).*

<b>Verifica della capacità di indebitamento</b>		
Entrate correnti (Titoli I, II, III) Rendiconto 2009	<i>Euro</i>	2.676.046,00
Limite di impegno di spesa per interessi passivi (8%)	<i>Euro</i>	214.083,68
Interessi passivi sui mutui in ammortamento e altri debiti	<i>Euro</i>	102.993,00
Incidenza percentuale sulle entrate correnti	%	3,85%
Importo impegnabile per interessi su nuovi mutui	<i>Euro</i>	111.090,68

### **Anticipazioni di cassa**

E' stata iscritta in bilancio nella parte entrate, al titolo V, e nella parte spesa, al titolo III, una previsione per anticipazioni di cassa nel limite del 25% delle entrate correnti previsto dalle norme vigenti, come risulta dal seguente prospetto:

Entrate correnti (Titolo I, II, III)	<i>Euro</i>	2.950.327,00
Anticipazione di cassa	<i>Euro</i>	675.462,00
<i>Percentuale</i>		22,89%

### **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a € 102.993,00 è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel e dalla legge di stabilità per l'anno 2011.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito	1.785.324,00	2.394.677,00	2.313.543,00	2.228.080,00	2.197.543,00	2.107.512,00
nuovi prestiti	620.000,00			58.603,00		
prestiti rimborsati	60.916,00	81.134,00	85.463,00	89.140,00	90.031,00	90.032,00
altre variazioni +/-	-50.269,00					
<b>totale fine anno</b>	<b>2.394.677,00</b>	<b>2.313.543,00</b>	<b>2.228.080,00</b>	<b>2.197.543,00</b>	<b>2.107.512,00</b>	<b>2.017.480,00</b>

Nell'indebitamento sono compresi i prestiti ammortizzati direttamente dall'ente anche se assistiti da contributi a rimborso a carico di altri enti pubblici. Nell'indebitamento non sono compresi i mutui attivati dall'ente locale con ammortamento a totale carico dello Stato ai sensi dell'art.1, comma 75 della legge 311/04.

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
oneri finanziari	83.838,00	108.668,00	106.589,00	102.993,00	104.023,00	105.063,00
quota capitale	60.916,00	81.134,00	85.463,00	89.140,00	90.031,00	90.932,00
<b>totale fine anno</b>	<b>144.754,00</b>	<b>189.802,00</b>	<b>192.052,00</b>	<b>192.133,00</b>	<b>194.054,00</b>	<b>195.995,00</b>

(solo per gli enti soggetti al patto) La consistenza del debito al 31/12 di ogni anno rispetto al totale delle entrate correnti al netto dei trasferimenti erariali e regionali è la seguente:

anno	2008	2009	2010	2011	2012	2013
residuo debito al 31/12	2.394.677,00	2.313.543,00	2.228.080,00	2.197.543,00	2.107.512,00	2.017.480,00
entrate correnti	2.701.845,00	2.676.046,00	2.795.275,00	2.950.327,00	2.829.971,00	2.844.963,00
(meno)trasf.erariali e reg.	1.185.737,00	1.262.697,00	1.254.502,00	357.718,00	229.995,00	232.295,00
entrate correnti nette	1.516.108,00	1.413.349,00	1.540.773,00	2.592.609,00	2.599.976,00	2.612.668,00
<b>rapp.debito/entrate</b>	<b>157,95</b>	<b>163,69</b>	<b>144,61</b>	<b>84,76</b>	<b>81,06</b>	<b>77,22</b>

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' BILANCIO PLURIENNALE 2011-2013**

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel e secondo lo schema approvato con il d.p.r. n. 194/96 (*l'utilizzo di tale schema non è obbligatorio; col regolamento di contabilità l'ente può approvare modelli diversi che, comunque, devono indicare i principi previsti dall'articolo 171*).

Il documento, per la parte relativa alla spesa, è articolato in programmi, titoli, servizi ed interventi.

Le spese correnti sono ripartite tra consolidate e di sviluppo.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato (*il calcolo non deve essere limitato ad un semplice ed automatico incremento percentuale delle spese e delle entrate nei diversi esercizi ma occorre tener conto dei costi effettivi e certi e delle maggiori o minori spese scaturenti da impegni assunti negli anni precedenti e dai nuovi programmi*);
- degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare presentate all'organo consiliare ai sensi dell'articolo 46, comma 3, del Tuel;
- del piano generale di sviluppo dell'ente;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- dei piani economici-finanziari approvati e della loro ricaduta nel triennio;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno;
- del piano delle alienazioni e valorizzazione del patrimonio immobiliare;
- delle riduzioni dei trasferimenti e dei vincoli sulle spese disposte dal d.l.78/2010.

Le previsioni pluriennali 2011-2013, suddivise per titoli, presentano la seguente evoluzione:

<b>Entrate</b>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.071.433,81	2.022.489,03	2.028.786,30	6.122.709,14
Titolo II	357.717,62	229.994,79	232.294,74	820.007,15
Titolo III	521.175,56	577.486,82	583.881,69	1.682.544,07
Titolo IV	14.192.309,57	33.129.855,00	3.532.914,00	50.855.078,57
Titolo V	734.065,43	682.216,62	689.038,79	2.105.320,84
<i>Somma</i>	17.876.701,99	36.642.042,26	7.066.915,52	61.585.659,77
Avanzo presunto				
<b>Totale</b>	<b>17.876.701,99</b>	<b>36.642.042,26</b>	<b>7.066.915,52</b>	<b>61.585.659,77</b>

<b>Spese</b>	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
Titolo I	2.926.186,99	2.802.761,41	2.754.031,01	8.482.979,41
Titolo II	14.185.913,00	33.067.032,83	3.532.914,00	50.785.859,83
Titolo III	764.602,00	772.248,02	779.970,51	2.316.820,53
<i>Somma</i>	17.876.701,99	36.642.042,26	7.066.915,52	61.585.659,77
<b>Totale</b>	<b>17.876.701,99</b>	<b>36.642.042,26</b>	<b>7.066.915,52</b>	<b>61.585.659,77</b>

Le previsioni pluriennali di spesa corrente suddivise per intervento presentano la seguente evoluzione:

<b>Classificazione delle spese correnti per intervento</b>					
	<b>Previsioni 2011</b>	<b>Previsioni 2012</b>	<b>var. %</b>	<b>Previsioni 2013</b>	<b>var. %</b>
Personale	1.228.950,00	1.213.969,50	-1,22	1.156.669,38	-4,72
Acquisto di beni di consumo e materie prime	304.600,00	285.248,55	-6,35	280.782,86	-1,57
Prestazioni di servizi	505.316,33	407.349,49	-19,39	411.422,99	1,00
Utilizzo di beni di terzi					
Trasferimenti	685.629,01	692.485,30	1,00	699.410,15	1,00
Interessi passivi e oneri finanziari	102.993,00	104.022,93	1,00	105.063,14	1,00
Imposte e tasse	87.303,00	88.176,03	1,00	89.057,78	1,00
Oneri straordinari della gestione corrente					
Ammortamenti di esercizio					
Fondo svalutazione crediti					
Fondo di riserva	11.395,65	11.509,61	1,00	11.624,71	1,00
<b>Totale spese correnti</b>	<b>2.926.186,99</b>	<b>2.802.761,41</b>	<b>-4,22</b>	<b>2.754.031,01</b>	<b>-1,74</b>

Per quanto riguarda le spese di personale è stato previsto un andamento coerente con quanto indicato nell'atto di programmazione triennale del fabbisogno (da aggiornare per il triennio 2011/2013) e con la rideterminazione della pianta organica dell'ente.

Parere del Revisore sulla proposta di Bilancio di Previsione 2011

La spesa in conto capitale prevista nel bilancio pluriennale risulta così finanziata:

<b>Coperture finanziarie degli investimenti programmati</b>				
	<i>Previsione 2011</i>	<i>Previsione 2012</i>	<i>Previsione 2013</i>	<i>Totale triennio</i>
<b>Titolo IV</b>				
Alienazione di beni				
Trasferimenti c/capitale Stato	302.400,00			302.400,00
Trasferimenti c/capitale da enti pubblici	13.303.523,57	31.754.032,00	2.932.914,00	47.990.469,57
Trasferimenti da altri soggetti	586.386,00	1.375.823,00	600.000,00	2.562.209,00
<b>Totale</b>	<b>14.192.309,57</b>	<b>33.129.855,00</b>	<b>3.532.914,00</b>	<b>50.855.078,57</b>
<b>Titolo V</b>				
Finanziamenti a breve termine				
Assunzione di mutui e altri prestiti	58.603,43			
Emissione di prestiti obbligazionari				
<b>Totale</b>	<b>58.603,43</b>			
Avanzo di amministrazione				
Risorse correnti destinate ad investimento				
<b>Totale</b>	<b>14.250.913,00</b>	<b>33.129.855,00</b>	<b>3.532.914,00</b>	<b>50.855.078,57</b>

## **OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI**

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

### **a) Riguardo alle previsioni parte corrente anno 2011**

1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2009;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli e riduzioni disposte dal d.l. 78/2010;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

L'organo di revisione osserva comunque che l'equilibrio corrente, come dimostrato nella tabella di cui al punto 4 e nella tabella di cui al punto 2 della relazione, è raggiunto con utilizzo d'entrate di carattere eccezionale per finanziare spese di carattere permanente. Si raccomanda il costante monitoraggio di queste entrate per assicurare il mantenimento dell'equilibrio finanziario.

### **b) Riguardo alle previsioni parte corrente pluriennali**

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica e nel programma triennale del fabbisogno di personale;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

### **c) Riguardo alle previsioni per investimenti**

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il piano generale di sviluppo dell'ente, il piano triennale dei lavori pubblici e la programmazione dei pagamenti.

### **d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica (patto di stabilità)**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2011, 2012 e 2013, gli obiettivi di finanza pubblica.

### **e) Riguardo ai proventi per rilascio permesso di costruire.**

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di costruire il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata.

**f) Riguardo al sistema informativo contabile**

L'organo di revisione, al fine di consentire il controllo delle limitazioni disposte, ritiene necessario che il sistema informativo – contabile sia organizzato per la rilevazione contestuale delle seguenti spese:

- spese di personale come individuate dall'art.1 comma 557 (o 562) della legge 296/06, integrato dal comma 1, dell'art.76 della legge 133/08;
- spese per incarichi di collaborazione autonoma ( art.46 legge 133/08);
- spese sottoposte ai limiti di cui all'art.6 del d.l. 78/2010.

## **CONCLUSIONI**

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del Tuel e tenuto conto:

- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del Tuel, dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1 degli enti locali;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti per il patto di stabilità e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2011 e sui documenti allegati.

**Corsano, 27 giugno 2011**

**L'ORGANO DI REVISIONE**

**Dott.ssa Donata NICOLI'**

